



ALLEGATI SPECIFICI ALLE ISTANZE IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA

Pubblicazione prevista ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 126/2016.

- 1) **CONI VISUALI** (art. 52,22 NTO del PI): elaborato grafico (fotoinserimento) e coni fotografici di verifica di non limitazione delle visuali di interesse paesaggistico.
- 2) **CONTESTI FIGURATIVI DEI COMPLESSI MONUMENTALI** (art. 53 NTO del PI): elaborato grafico (fotoinserimento) e coni fotografici di verifica di non limitazione delle visuali di interesse paesaggistico.
- 3) **VINCOLO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE** (art. 52.4 NTO del PI):
elaborato grafico e fotoinserimento di verifica che l' intervento proposto di recupero e di ristrutturazione degli edifici esistenti previa l'eliminazione delle superfetazioni sia integrato con la tipologia del fabbricato originario.
- 4) **EDIFICI RICADENTI IN CENTRO STORICO ED EDIFICI ANTICHI (schedati con grado di protezione)** (art. 25.1 e 25.2 NTO e allegato “ Schede B – Edifici Antichi” del PI):
Per tutti i progetti di restauro, di risanamento conservativo, di ristrutturazione parziale e globale si richiede una documentazione dettagliata dello stato di fatto dell'edificio per quanto attiene sia l'aspetto storico ambientale, che l'aspetto statico-igienico, con allegato il rilievo dello stato di fatto, in scala non superiore a 1:50, pertinente non soltanto alle piante ma anche a tutti i prospetti e non soltanto a quelli prospicienti le pubbliche strade, nonché un adeguato numero di sezioni.
Il progetto dovrà essere accompagnato da una relazione esplicativa e da un'analisi storica, con relativa documentazione, dell'edificio su cui si intende intervenire e dell'intero comparto in cui è inserito.
- 5) **DECORO EDIFICI** (art. 24 comma 5 del Regolamento Edilizio):
Elaborato e relazione atte a dimostrare che, per gli interventi riguardanti parti di edifici bifamiliari o plurifamiliari (in linea ed a schiera) caratterizzati da un'originaria progettazione unitaria, l'intervento proposto si integra per forme, materiali e colori all'intero fabbricato con particolare riguardo a serramenti, parapetti, inferriate, fori, tende da sole, recinzioni, intonaci esterni.
- 6) **RADON** (art. 23 punto 8 delle Norme Tecniche Opertaive):
Le istanze per gli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione di fabbricati esistenti devono essere corredate da relaizione tecnica che documenti gli interventi adottati per prevenire l'ingresso negli ambienti abitativi di radon proveniente dal sottosuolo.